

REGIONE PIEMONTE – BOLLETTINO UFFICIALE
SUPPLEMENTO N. 1 DEL 07/10/2010 AL B.U. N. 40 DEL 07/10/2010

Regione Piemonte - Direzione Attività produttive

Legge regionale n. 1/2009, articolo 9, comma 3, s.m.i. Avviso per l'anno 2010 per la presentazione domande per individuazione e accreditamento dei Centri di assistenza tecnica (CAT).

La Direzione regionale Attività Produttive
rende noto

che è indetto, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della L.R. n. 1/2009, come sostituito dall'art. 14, comma 1 della L.R. 30 dicembre 2009, n. 38

Avviso pubblico per l'anno 2010 per l'individuazione e l'accreditamento dei Centri di assistenza tecnica per le imprese artigiane che intendono fornire servizi finalizzati ad assistere le imprese artigiane nella loro fase costitutiva, incoraggiare i processi di ammodernamento e agevolare l'accesso al sistema dei servizi reali.

1. REQUISITI

1. I criteri di individuazione e di accreditamento dei Centri sono quelli approvati dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 38-355 del 19/07/2010 e precisamente:

- I Centri sono istituiti dalle Confederazioni regionali artigiane e/o da altri soggetti competenti in possesso di particolari requisiti di rappresentatività delle imprese artigiane.

- I Centri sono accreditati se dimostrano il possesso dei seguenti requisiti:

- disponibilità di adeguata struttura organizzativa articolata e funzionante in almeno sei province del territorio regionale;
- previsione nello statuto di prestare servizi a favore delle imprese richiedenti a prescindere dall'appartenenza o meno delle stesse imprese alle associazioni di categoria costituenti il centro;
- competenze specifiche nelle materie oggetto dei servizi prestati.

2. SERVIZI PRESTATI

1. I servizi prestati dai Centri sono quelli individuati all'Allegato A della D.G.R. n. 38-355 del 19/07/2010 e precisamente:

- a) assistenza tecnica e consulenza
- b) formazione e consulenza in materia di innovazione tecnologica, organizzativa e di prodotto
- c) tutela dell'ambiente
- d) igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro
- e) certificazione delle imprese e dei loro prodotti e servizi
- f) analisi e studi di mercato, promozione commerciale delle imprese e delle loro forme associative a livello locale, regionale, nazionale e internazionale
- g) ogni altra attività connessa, a quelle citate e prevista dalla Giunta regionale

3. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCREDITAMENTO

1. Le domande di accreditamento dei Centri sono soggette all'imposta di bollo di Euro 14,62.

2. Le domande e l'allegata documentazione sono inoltrate a mezzo raccomandata A.R. alla Direzione Attività Produttive, Settore Promozione Sviluppo Tutela dell'Artigianato - Via Pisano, 6 cap. 10152 Torino, a decorrere dal giorno successivo della pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e fino al 15.12.2010.

3. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

4. L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del Centro oppure da mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. Non saranno esaminate le domande con timbro postale di data posteriore al termine stabilito nel presente "Avviso" e quelle non sottoscritte.

6. La domanda e l'allegata documentazione devono essere prodotte a norma di quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in materia di documentazione amministrativa secondo le indicazioni previste nel modulo predisposto dall'Amministrazione regionale e disponibile sul seguente sito:

<http://www.regione.piemonte.it/artig/bandi/index.htm>

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE PER L'ACCREDITAMENTO

1. La documentazione da allegare alla domanda di accreditamento è la seguente:

➤ atto costitutivo del CAT
➤ statuto del CAT che disponga, tra l'altro, lo svolgimento delle attività, di cui Allegato A della D.G.R. n. 38-355 del 19/07/2010 e la disponibilità a svolgere tali attività a favore di tutte le imprese richiedenti le prestazioni

➤ relazione sull'articolazione strutturale, funzionale e territoriale del CAT

➤ relazione e documentazione in ordine all'attività espletata da ogni soggetto costituente il Centro con riferimento alle competenze specifiche in relazione alle attività del CAT (a titolo indicativo: pubblicazioni, studi, atti di convegni, curriculum degli operatori dello sportello ...)

2. Il legale rappresentante del CAT presenta, inoltre, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., attestante il possesso dei requisiti previsti all'articolo II. "Requisiti" dell'Allegato A della D.G.R. n. 38-355 del 19/07/2010 rispetto al seguente punto:

➤ disponibilità di adeguata struttura organizzativa articolata e funzionante in almeno sei province del territorio regionale.

3. Ogni soggetto costituente il CAT presenta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., in ordine ai requisiti di rappresentatività delle imprese artigiane.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI ACCREDITAMENTO

1. L'autorità competente per l'accREDITAMENTO del Centro è la Direzione regionale Attività Produttive.

2. Il procedimento è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 smi "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e dalla Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

3. I termini di conclusione del procedimento di accREDITAMENTO dei CAT sono previsti al paragrafo IV Allegato A della D.G.R. n. 38-355 del 19/07/2010.

4. La Direzione regionale Attività Produttive procede all'istruttoria diretta a verificare la sussistenza delle seguenti condizioni:

a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente avviso

- completezza e regolarità della domanda (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, ecc ..)

b) Ammissibilità/Legittimazione:

- accertamento dei requisiti in capo al soggetto richiedente l'accREDITAMENTO.

5. La Direzione Attività Produttive determina l'elenco dei CAT accREDITATI entro il 13.02.2011 dandone comunicazione agli interessati e adeguata informazione tramite i siti istituzionali.

6. Per informazioni e per eventuali chiarimenti rivolgersi al Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato - Direzione regionale Attività Produttive.

6. CONTROLLI

1. La Direzione Attività Produttive dispone controlli dei CAT, ai sensi dell'art. 36 della l.R. 1/2009 smi, anche in ordine al permanere dei requisiti richiesti per l'accreditamento.

Al presente Avviso si allega copia D.G.R. n. 38-355 del 19/07/2010 (vedi Bollettino Ufficiale n. 30 del 29 luglio 2010) e moduli.

Allegati: numero due moduli

1. Domanda di accreditamento sottoscritta dal legale rappresentante del Centro
2. Elenco documenti da allegare alla domanda di accreditamento

Allegato

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO CENTRO ASSISTENZA TECNICA

Imposta di Bollo
di euro 14,62
contrassegno telematico

Regione Piemonte
Direzione Regionale Attività Produttive
Settore Promozione Sviluppo Disciplina
Artigianato
Via Pisano, 6
10152 Torino

Centro Assistenza Tecnica Imprese Artigiane (CAT)

Sede legale _____

Via _____ n. _____ Città _____ Provincia _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

Partita Iva _____ Cod. fiscale _____

Legale rappresentante del CAT (Nominativo) _____

Oggetto: Legge regionale 1/2009 s.m.i. art. 9. Domanda di accreditamento CAT.

In riferimento all'oggetto,
Il/la sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Città _____ Provincia _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e notorietà e in qualità di legale rappresentante del CAT _____

costituito in data _____ (repertorio n. _____ registrato il _____ raccolta n. _____ presso il notaio _____)

CHIEDE

l'accredimento del Centro di Assistenza Tecnica

DICHIARA

di aver preso integralmente visione dell'art. 9 della l.r. 1/2009 e s.m.i., della D.G.R. n. 38-355 del 19/07/2010 che ha formulato i criteri per l'accredimento e incentivazione dei CAT per l'anno 2010 e del relativo Avviso per la presentazione domande per l'individuazione e l'accredimento.

DICHIARA INOLTRE

(Art. 47 e Art 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000 e s.m.i.)

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni

di essere a conoscenza del fatto che l'allegata copia:

dell'atto costitutivo e statuto del CAT

Repertorio n. Registrato il Raccolta n.

Conservato sono conformi all'originale.

IL SOTTOSCRITTO, SI IMPEGNA A:

- rendere disponibili all'Amministrazione regionale le informazioni ed i documenti da questa richiesti, nonché a sottoporsi ai controlli previsti dagli atti che definiscono le modalità applicative dell'art. 9 della l.r. 1/2009 s.m.i.;
- dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale circa l'eventuale sostituzione della persona del legale rappresentante, nonché di cambiamenti della denominazione sociale e/o della sede legale della società.

Allega i documenti richiesti dall'Amministrazione regionale e precisamente:

- atto costitutivo – statuto del CAT (copia conforme)
- relazione sull'articolazione strutturale, funzionale e territoriale del CAT
- relazione e documentazione in ordine all'attività espletata da ogni soggetto costituente il Centro con riferimento alle competenze specifiche in relazione alle attività del CAT (a titolo indicativo: pubblicazioni, studi, atti di convegni, curriculum degli operatori dello sportello ...)

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO CENTRO ASSISTENZA TECNICA

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal rappresentante legale del CAT, attestante il possesso dei requisiti di cui al paragrafo II. "Requisiti" dell'Allegato A della D.G.R. n. 38-355 del 19/07/2010 in ordine alla disponibilità di adeguata struttura organizzativa articolata e funzionante in almeno sei province del territorio regionale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa da ogni soggetto costituente il CAT, in ordine ai requisiti di rappresentatività delle imprese artigiane.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CAT (*)

(firma)

(*) Allegare fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.).

Per eventuali informazioni riguardanti, rivolgersi alla Direzione regionale Attività produttive - Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'artigianato - Via Pisano n. 6 - 10153 Torino

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO CENTRO ASSISTENZA TECNICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i.
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/la sottoscritto/a

Cognome **Nome**

nato/a a (**prov.**) **il**

residente in (**prov.**)

via **n.**

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni

in qualità di Legale Rappresentante del CAT

DICHIARA

che il CAT

è in possesso dei requisiti richiesti per l'accreditamento (di cui all'art. 9 della l.r. 1/2009 e s.m.i. e alla D.G.R. 38-355 del 19/07/2010)

che sono attivati, in almeno sei province del territorio regionale, i seguenti sportelli:

- Alessandria
- Asti
- Biella
- Cuneo
- Novara
- Torino
- Vercelli
- Verbanò Cusio Ossola

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data

Firma del legale rappresentante del CAT (*)

.....

*La sottoscrizione non va autenticata (la fotocopia del documento di identità ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. non va presentata in quanto già allegata all'istanza).

INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 196/2003 ("PRIVACY"): i dati personali sopra riportati saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno trattati solo per tale scopo.

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO CENTRO ASSISTENZA TECNICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i.
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/la sottoscritto/a

Cognome **Nome**

nato/a a **(prov.)** **il**

residente in **(prov.)**

via **n.**

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni

in qualità di Legale rappresentante del

costituente il CAT

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di rappresentatività delle imprese artigiane.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data

Firma Soggetto Costituente il CAT (*)

.....

*La sottoscrizione non va autenticata (allegare la fotocopia del documento di identità ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000 e smi).

INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 196/2003 ("PRIVACY"): i dati personali sopra riportati saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno trattati solo per tale scopo.

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

Atti:

- atto costitutivo
- statuto

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante:

- disponibilità di adeguata struttura organizzativa articolata e funzionante in almeno sei province del territorio regionale
- requisiti di rappresentatività delle imprese artigiane.

Relazioni:

- relazione sull'articolazione strutturale, funzionale e territoriale del CAT
- relazione e documentazione in ordine all'attività espletata da ogni soggetto costituente il Centro con riferimento alle competenze specifiche in relazione alle attività del CAT (a titolo indicativo: pubblicazioni, studi, atti di convegni, curriculum degli operatori dello sportello ...)

copia fotostatica della carta d'identità del legale rappresentante del Centro

D.G.R. n. 38-355 del 19 luglio 2010

L.R. 1/2009, art. 10 – obiettivo 5b del Documento Triennale indirizzi 2009-2011 – D.G.R. n. 91-12012 del 4/8/2009. Approvazione criteri e modalità di accreditamento dei Centri di assistenza tecnica per le imprese artigiane anno 2010. (Revoca della D.G.R. n. 9-13348 del 22/02/2010).

Premesso che:

l'attuazione delle politiche regionali previste dalla L.R. n. 1/2009 (Testo unico in materia di artigianato) avviene, ai sensi dell'art. 10 della stessa Legge, attraverso Programmi annuali o pluriennali di intervento approvati dalla Giunta Regionale;

con D.G.R. n. 91-12012 del 04/08/2009 è stato approvato il Documento triennale di indirizzi 2009-2011 (di seguito Documento triennale) che, nell'ambito dell'obiettivo 5 "potenziamento degli strumenti di assistenza tecnica alle imprese" ha individuato l'obiettivo 5B "Avvio dei centri di assistenza tecnica" per le imprese artigiane, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. n. 1/2009 s.m.i.;

con D.G.R. n. 9-13348 del 22/02/2010 sono stati approvati i criteri di accreditamento e finanziamento dei Centri di assistenza tecnica per le imprese artigiane;

con D.G.R. n. 2-230 del 29/06/2010 è stato approvato il Piano straordinario per l'occupazione che prevede il sostegno all'occupazione lungo quattro assi di intervento, che contemplano sia strumenti di incentivo diretto all'occupazione, sia strumenti di natura indiretta, finalizzati alla creazione di nuove opportunità di impiego attraverso la crescita delle imprese piemontesi e la nascita e attrazione di nuove imprese nonché forme di semplificazione e defiscalizzazione e facilitazione di accesso al credito;

il citato Piano, tra le misure indicate all'Asse III – Semplificazione prevede la Misura III.1- 118 Pronto intervento antiburocrazia – Centri di assistenza tecnica alle imprese artigiane e al commercio (CAT) con l'obiettivo di fornire servizi alle imprese artigiane e commerciali nella loro fase costitutiva, incoraggiare i processi di ammodernamento, agevolare accesso al sistema dei servizi reali, fornire uno strumento di semplificazione e di pronto intervento per superare intoppi burocratici;

per quanto riguarda i Centri di assistenza tecnica per le imprese artigiane, si ritiene confermare i criteri approvati con D.G.R. n. 9-13348 del 22/02/2010. Tuttavia, ai fini di una maggiore trasparenza nella valutazione delle domande, si valuta opportuna un'integrazione, in particolare per quanto concerne una più puntuale definizione delle spese ammissibili e l'individuazione del soggetto responsabile della valutazione e approvare il nuovo documento contenente le integrazioni suddette revocando la citata deliberazione.

Tutto ciò premesso e considerato,

Informate le Confederazioni regionali artigiane (Confartigianato, C.N.A., CasArtigiani);

vista la L.R. n. 1/2009 smi;

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la L.R. n. 14/2010 Legge Finanziaria per l'anno 2010;

vista la L.R. n. 15/2010 Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012;

visto il Regolamento regionale del 29/07/2002, n. 8/R;

tutto ciò premesso e considerato;

La Giunta Regionale, all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

Delibera

Per le motivazioni in premessa;
di revocare la D.G.R. n. 9-13348 del 22/02/2010;

di approvare, in attuazione dell'Obiettivo 5 b del Documento triennale di indirizzi 2009-2011 di cui alla D.G.R. n. 91-12012 del 04/08/2009 e del Piano straordinario per l'occupazione di cui alla D.G.R. n. 2-230 del 29/06/2010, l'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente i criteri e le modalità di accreditamento e finanziamento dei Centri di assistenza tecnica per le imprese artigiane per l'anno 2010.

All'adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi compresa l'emanazione di un avviso pubblico per l'individuazione e l'accreditamento dei Centri di assistenza tecnica, provvederà la Direzione Attività Produttive ai sensi degli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008.

Le risorse per l'attuazione del programma dei Centri di assistenza tecnica per le imprese artigiane di cui all'Allegato A) saranno quantificate con successivi provvedimenti in relazione ai fondi disponibili sulla UPB DB16031 secondo le disposizioni di cui al DDL n. 12/2010 Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e con ulteriori fondi eventualmente assegnati per le stesse finalità.

Gli incentivi previsti dalla presente deliberazione sono concessi ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2008 GUUE L. 379 del 28.12.2006 in materia di aiuti di importanza minore ("de minimis") ed in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Programma dei Centri di assistenza tecnica per le imprese artigiane alle imprese”
(L.R. n. 1/2009, art. 10 – Obiettivo 5 b del Documento triennale di indirizzi 2009-2011 di cui alla
D.G.R. n. 91-12012 del 04/08/2009 e del Piano straordinario per l’occupazione di alla D.G.R. n.
2- 230 del 29/06/2010)

Allegato alla D.G.R. 38-355 del 19/07/2010

CRITERI DI ACCREDITAMENTO DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA E CRITERI DI FINANZIAMENTO PER LA LORO COSTITUZIONE E ATTIVITA’

I. Definizione

1. I Centri di assistenza tecnica, previsti all’art. 9, comma 3 della L.R. n. 1/2009 sostituito dall’art. 14, comma 1 della L.R. 30 dicembre 2009, n. 38, forniscono servizi finalizzati ad assistere le imprese artigiane nella loro fase costitutiva e nella gestione economica e finanziaria, incoraggiare i processi di ammodernamento e agevolare l’accesso ai finanziamenti e al sistema dei servizi reali.

2. I Centri svolgono, inoltre, attività sulla base di programmi specifici di assistenza alle imprese affidati ai medesimi centri con appositi provvedimenti della Giunta Regionale nelle seguenti tipologie di servizi:

- a) assistenza tecnica e consulenza
- b) formazione e consulenza in materia di innovazione tecnologica, organizzativa e di prodotto
- c) tutela dell’ambiente
- d) igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro
- e) certificazione delle imprese e dei loro prodotti e servizi
- f) analisi e studi di mercato, promozione commerciale delle imprese e delle loro forme associative a livello locale, regionale, nazionale e internazionale
- g) ogni altra attività, connessa a quelle citate e prevista dalla Giunta regionale

II. Requisiti

1. I Centri sono istituiti dalle Confederazioni regionali artigiane e/o da altri soggetti competenti in possesso di particolari requisiti di rappresentatività delle imprese artigiane.

2. I Centri sono accreditati se dimostrano il possesso dei seguenti requisiti:

- a) disponibilità di adeguata struttura organizzativa articolata e funzionante in almeno sei province del territorio regionale;
- b) previsione nello statuto di prestare servizi a favore delle imprese richiedenti a prescindere dall’appartenenza o meno delle stesse imprese alle associazioni di categoria costituenti il centro;
- c) competenze specifiche nelle materie oggetto dei servizi prestati.

III. Valutazione

- 1. L’esame e la valutazione delle richieste di accreditamento è di competenza della Direzione regionale Attività produttive.
- 2. I Centri sono accreditati con apposito provvedimento amministrativo.

IV. Termini per la richiesta e accreditamento regionale

1. Le richieste di accreditamento devono essere presentate a seguito di avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo le modalità e i termini previsti dal medesimo.
2. L'accREDITamento regionale dei Centri di assistenza tecnica è rilasciato nel termine massimo di 60 giorni dal termine per l'invio della domanda.

V. Controlli

1. Sui beneficiari degli interventi previsti dal presente programma sono disposti controlli ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 1/2009 a cura della Direzione Attività Produttive, anche in ordine al permanere dei requisiti richiesti per l'accREDITamento dei Centri.

VI. Incentivazioni

1. L'art. 9, comma 3, della L.R. n. 1/2009 s.m.i. dispone forme di incentivazione per la costituzione e per lo svolgimento delle attività istituzionali affidate ai Centri.
2. Per ciascun Centro sono concessi contributi fino al 60% delle spese finalizzate all'apertura e attivazione di sportelli in almeno sei province del territorio regionale.

Sono considerate ammissibili le seguenti spese:

a) spese funzionali all'attivazione e successiva attività del Centro relative a:

- predisposizione di atto costitutivo, di statuto ed eventuali modifiche
- acquisto di attrezzature informatiche, hardware, software;

b) spese per la formazione professionale specialistica relativamente ai servizi forniti dal centro;

c) spese per consulenze esterne finalizzate all'attivazione del centro.

3. Le domande di contributo ai sensi del precedente comma 2 sono presentate al seguito di avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo le modalità e i termini previsti dal medesimo.

4. I termini per la concessione dei contributi di cui al comma 2 sono fissati in 90 giorni dal termine per l'invio della domanda.

5. Ai Centri sono concessi contributi per lo svolgimento di attività connesse a progetti specifici di assistenza alle imprese, secondo criteri approvati dalla Giunta regionale.

VII. De minimis e cumulabilità

1. Gli incentivi previsti dalla presente deliberazione sono concessi ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2008 GUUE L. 379 del 28.12.2006 in materia di aiuti di importanza minore ("de minimis") ed in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
2. Le agevolazioni non possono essere concesse per le spese coperte con altre agevolazioni pubbliche.